



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
Provincia di Trento

ALLEGATI AL BILANCIO
(ex art. 172 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

- ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 DEL COMUNE DI NAGO-TORBOLE E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
- DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE:
 - x SERVIZIO ACQUEDOTTO: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 92 DD. 4 DICEMBRE 2020
 - x SERVIZIO FOGNATURA: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 93 DD. 4 DICEMBRE 2020



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
Provincia di Trento

ELENCO INDIRIZZI INTERNET
DI PUBBLICAZIONE
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
DEL COMUNE DI NAGO-TORBOLE
E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

COMUNE DI NAGO-TORBOLE
Sito internet: www.comune.nago-torbole.tn.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2019:
https://www.comune.nago-torbole.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2019

SOCIETA' PARTECIPATE

ALTO GARDA IMPIANTI SRL
Sito internet: //
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2019: //

ALTO GARDA SERVIZI SPA
Sito internet: www.altogardaservizi.com
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2019:
http://www.altogardaservizi.com/societa-trasparente/bilancio

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOCIETA' COOPERATIVA
Sito internet: www.comunitrentini.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2019:
http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci

GARDA TRENTINO SPA – AZIENDA PER IL TURISMO
Sito internet: www.gardatrentino.it/it/lago-di-garda
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2019: //

TRENTINO DIGITALE SPA
Sito internet: www.trentinodigitale.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2019:
https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio

PRIMIERO ENERGIA SPA
Sito internet: www.primieroenergia.com
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2019:
https://www.primieroenergia.com/trasparenza/bilanci/bilancio-p335

TRENTINO TRASPORTI SPA
Sito internet: www.trentinotrasporti.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2019:
https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 92
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio pubblico di acquedotto: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 1.1.2021 con conferma delle tariffe in vigore.

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di dicembre alle ore 12:55 si è riunita la Giunta comunale, in modalità videoconferenza, nel rispetto delle condizioni indicate nel decreto sindacale n. 4 di data 23 marzo 2020, con l'intervento dei signori:

Morandi Gianni	Sindaco	Presente
Balduzzi Sara	Vicesindaco	Presente
Malagoli Fabio	Assessore	Presente
Masato Luigi	Assessore	Presente
Vicentini Giovanni	Assessore	Presente

Presiede: Il Sindaco, Gianni Morandi

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio pubblico di acquedotto: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 1.1.2021 con conferma delle tariffe in vigore.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Economico-Finanziari, relativa all'oggetto;

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 2437 dd. 09.11.2007, tuttora vigente, ha raccolto in un unico provvedimento le disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e ha introdotto alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni e precisamente:

Piano dei costi e dei ricavi:

- si è valutata in particolare l'opportunità di introdurre una puntuale definizione dei costi fissi e dei costi variabili da imputare a tariffa;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione, e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello (primo successivo) al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- nessuna disposizione stabilisce il rimborso a consuntivo di eventuali eccedenze rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;
- con riferimento al "tetto" di imputazione dei costi fissi rispetto ai costi variabili, è confermata l'incidenza massima rispetto al totale del piano finanziario nella misura del 45% dei costi fissi per quanto riguarda il sistema tariffario di acquedotto;

Le modalità tecniche per il calcolo degli ammortamenti:

- a) per i nuovi ammortamenti (cioè relativi a cespiti che entrano in ammortamento dal 2008 in poi) devono essere obbligatoriamente utilizzati i coefficienti di ammortamento di cui all'art. 28 del D.P.G.R. n. 8/L dd. 27.10.1999;
- b) per gli ammortamenti già in essere e per i quali siano stati utilizzati i coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze, il Comune è libero di concludere l'ammortamento con tali coefficienti ovvero di rideterminare il piano secondo i coefficienti di cui al precedente punto A);

I misuratori di consumo (contatori):

- 1) alla luce della struttura delle tariffe è necessaria l'installazione del contatore per ogni singola utenza, sia domestica che non domestica;
- 2) è stato inserito nel protocollo d'intesa 2008 in materia di finanza locale l'impegno a determinare meccanismi di incentivi e disincentivi per i Comuni che non ottemperano l'obbligo di installazione dei contatori per tutte le utenze;

Riscontrato che ulteriori novità in materia di canone acquedotto sono principalmente quelle qui di seguito specificate:

- Tariffa per abbeveramento bestiame: rispetto al modello in vigore nel 2007 la tariffa per tale fattispecie è prevista nella misura fissa del 50% (mentre in precedenza il 50% costituiva un limite massimo ed il Comune poteva determinare un livello tariffario inferiore) sia per la parte di tariffa che copre i costi fissi che per quella che copre i costi variabili;
- Tariffa per acqua non potabile: la fornitura di acqua non potabile esula dal modello tariffario di

cui alla deliberazione n. 2437/2007; il Comune è libero per tale fattispecie di determinare un proprio autonomo sistema tariffario.

- Tariffa per fontane pubbliche: il testo unico in esame prevede per tale fattispecie la possibilità di prevedere una tariffa gratuita;
- Tariffa per uso bocca antincendio: le considerazioni svolte nel punto precedente in materia di fontane pubbliche possono essere riportate integralmente anche per questa fattispecie;
- Tariffa per residenze secondarie: rispetto al modello tariffario in vigore per il 2008, la possibilità di determinare tariffe differenziate per le residenze secondarie è stata disciplinata puntualmente; laddove il Comune intenda avvalersi di questa facoltà, deve prevedere una struttura di scaglioni ad hoc per le residenze secondarie;

Appurato quindi:

- che con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 dd. 9.11.2007 è stato approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa del servizio pubblico di acquedotto, le cui disposizioni trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008;
- che con lo stesso provvedimento provinciale sono state revocate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000, n. 3 dd. 28.11.2001 e n. 2517 dd. 28.11.2005 dando atto che i contenuti delle stesse sono ora ricompresi nel testo unico di cui al precedente punto;
- che le deliberazioni relative alla tariffazione del servizio acquedotto dovranno pervenire al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per i controlli successivi entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17.05.2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno;
- che i controlli successivi delle deliberazioni concernenti le tariffe relative al servizio acquedotto potranno essere effettuati anche a campione considerando rappresentativo un campione costituito da un minimo del 10% dei comuni;

Vista al riguardo anche le successive Circolari del Servizio Autonomie Locali n. 13/2007 dd. 15.11.2007 e n. 11 dd. 14.10.2008;

Visto ed esaminato il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2021 relativamente al servizio di acquedotto (allegato sub. A) nonché il piano dei costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio in corso (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2019 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Esaminato altresì il prospetto del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2021 nel quale, tenuto conto dei costi fissi, dei costi variabili, dei ricavi non tariffari e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della tariffa base unificata data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Dato atto che il modello tariffario sopracitato prevede:

- una tariffa base unificata che colpisce i consumi che ricadono nel primo scaglione di consumo corrispondente al cosiddetto "consumo base" di tutte le tipologie d'uso ad esclusione degli usi domestici. Per questi ultimi la tariffa base unificata colpisce il secondo scaglione di consumo mentre il primo è assoggettato ad una tariffa inferiore denominata "tariffa agevolata";
- una tariffa agevolata che colpisce i consumi che ricadono nel primo scaglione di consumo dei soli usi domestici. E' inferiore alla tariffa base unificata e si applica ai cosiddetti "consumi domestici essenziali";
- una tariffa maggiorata che colpisce i consumi relativi a tutte le "categorie d'uso" che

ricadono negli scaglioni di consumo superiori a quello base colpito dalla tariffa base unificata. E' obbligatorio nella struttura tariffaria prevedere almeno una tariffa maggiorata;

Visto inoltre che il modello tariffario sopraindicato prevede che la determinazione della tariffa agevolata in favore degli usi domestici e delle tariffe maggiorate relative a tutti gli usi (domestici e non) deve garantire, che nel rispetto del vincolo di bilancio, la minore entrata derivante dalla tariffa agevolata sia compensata dalla maggiore entrata derivante dall'applicazione delle tariffe maggiorate;

Considerato che la tariffa base unificata è una componente tariffaria della parte variabile della tariffa che colpisce i consumi che ricadono nel primo scaglione di consumo-corrispondente al cosiddetto "consumo base" di tutte le tipologie d'uso ad esclusione degli usi domestici; per questi ultimi la tariffa base unificata colpisce il secondo scaglione di consumo mentre il primo è assoggettato ad una tariffa inferiore denominata "tariffa agevolata";

Dato atto che la tariffa base unificata, calcolata seguendo le indicazioni individuate nel paragrafo 5.4.2. del modello tariffario sopraindicato, è determinata dal rapporto tra costi variabili e il totale dei metri cubi di acqua consumata al netto di quella relativa all'uso di fontane pubbliche e all'uso bocche antincendio; di conseguenza se aumentano i consumi diminuisce la tariffa;

Considerato quindi che il piano tariffario 2021 elaborato (Allegato A) non prevede un aumento delle tariffe per il 2021 in quanto il costo previsto per il servizio è integralmente coperto dalle entrate tariffarie in vigore e quindi le tariffe 2021 rimangono invariate rispetto l'anno precedente;

Osservato quindi, alla luce di quanto sopra esposto, di confermare per il 2021 le tariffe del servizio acquedotto in vigore per l'anno 2020 secondo quanto evidenziato nel seguente prospetto:

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		€ 17,01
QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		€ 68,05
QUOTA FISSA ALLEVATORI AD USO ABBEVERAMENTO		€ 8,51
QUOTA VARIABILE USO DOMESTICO	da mc. 0 a mc. 150	€ 0,02396
	da mc. 151 a mc. 240	€ 0,25112
	oltre mc. 240	€ 0,30554
QUOTA VARIABILE USO NON DOMESTICO (comprese le piscine)	da mc. 0 a mc. 240	€ 0,25112
	oltre mc. 241	€ 0,40739
QUOTA VARIABILE ALLEVATORI AD USO ABBEVERAMENTO	ogni mc	€ 0,12556
FONTANE PUBBLICHE	ogni mc	€ 0,02396
BOCCHIE ANTINCENDIO	quota fissa	€ 50,00

Dato atto che:

- le tariffe proposte con decorrenza 01.01.2021, unitamente ai ricavi non tariffari, assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, come previsto dalla

vigente disciplina in materia;

- gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

Rilevata l'effettiva necessità, per tutto quanto sopra esposto, di confermare per l'anno 2021 le tariffe in vigore per l'anno 2020 secondo le modalità sopra indicate;

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di determinare per l'anno 2021 le tariffe del servizio acquedotto, prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2021;

Visto l'art. 9 della L.P. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. n. 3/2018 e s.m.;

Visti gli artt. 6 e 9 della L.P. 15.11.1993 n.36 e ss.mm. ed ii.;

Viste le circolari n.1 dd.18.01.1999, n.3 dd. 25.01.1999, n. 18 dd. 02.12.1999 del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la Circolare n. 19/2001 dd. 23.10.2001 del Servizio Autonomie Locali;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- le deliberazioni del Consiglio comunale, immediatamente eseguibili, n. 22 di data 16.09.2019 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022 e n. 37 di data 23.12.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al medesimo DUP;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 23.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2001 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014);

- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 09.01.2020 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti

dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, e precisamente:

- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa,
- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di mantenere invariate per l'anno 2021, per quanto in premessa, le tariffe relative al servizio di acquedotto e fognatura calcolate secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007 e evidenziate nel prospetto sottoriportato:

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		€ 17,01
QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		€ 68,05
QUOTA FISSA ALLEVATORI USO ABBEVERAMENTO		€ 8,51
QUOTA VARIABILE USO DOMESTICO	da mc. 0 a mc. 150	€ 0,02396
	da mc. 151 a mc. 240	€ 0,25112
	oltre mc. 240	€ 0,30554
QUOTA VARIABILE USO NON DOMESTICO (comprese le piscine)	da mc. 0 a mc. 240	€ 0,25112
	oltre mc. 241	€ 0,40739
QUOTA VARIABILE ALLEVATORI USO ABBEVERAMENTO	ogni mc	€ 0,12556
FONTANE PUBBLICHE	ogni mc	€ 0,02396
BOCCE ANTINCENDIO	quota fissa	€ 50,00

- 2) di fissare la decorrenza delle medesime dal 1 gennaio 2021;
- 3) di dare atto che a seguito della determinazione tariffaria e di cui al punto 1) che precede viene garantita una copertura totale di tutti i costi, sia fissi che variabili del servizio acquedotto, così come evidenziato dal prospetto riferito al piano dei costi e dei ricavi previsti per l'esercizio 2021 (allegato sub. A) nonché il prospetto dei costi e ricavi preconsuntivo riferito all'esercizio 2020 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2019 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che gli importi di cui al punto 1) sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 15 dicembre 2014 e s.m.;
- 8) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 135 dei SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Istruita da Civettini Giovanna

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Allegati: A, B, C;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco, Gianni Morandi

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, ai sensi dell'art. 183 comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 09.12.2020 all'albo pretorio e all'albo telematico del Comune, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 19.12.2020.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m..

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

PIANO DEI COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO ANNO 2021

COSTI PREVISTI PER IL PROSSIMO ESERCIZIO 2021		
COSTI FISSI		
ammortamento impianti		33.340
ammortamento attrezzature		
ammortamento automezzi		
spese telefoniche		4.000
analisi acqua		6.556
canone di concessione		800
spese bollettazione		1.230
quota partecipazione consorzio miglioramento fondiario		1.700
manutenzione impianti - acquisto materiali		975
manutenzione automezzi, carburante		880
assicurazione automezzi		280
TOTALE COSTI FISSI (Cf)		49.761
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)		49.761
COSTI VARIABILI		
energia elettrica (pompaggio)		15.200
personale		37.644
manutenzione automezzi, carburante		3.520
manutenzione e controllo impianti pompaggio		31.900
spese per allacciamento acquedotto		-
acquisto materiale vario		3.000
concorso nelle spese consortili per la gestione dell'acquedotto intercomunale		26.000
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)		117.264
TOTALE COSTI (C)		167.025

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA ($C_{fa} \leq 45\%C$) **Valore di Cf ammissibile**

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	1.974
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (Nd):	1.657
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (Nau)=	317
INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI USO ABBEVERAM.(Na - NB: è una componente di Nau):	-
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):	
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):	
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	317

nota *: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI ($1 < p < 4$) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)	
**PESO UTENTI CATEGORIA A:	
**PESO UTENTI CATEGORIA B:	
PESO UTENTI NON DOMESTICI	4,00

nota *: se $p = 1$, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se $p = 2, 3$ o 4 , la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	
QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Qf) =	17,01
QUOTA FISSA ALLEVATORI USO ABBEVERAMENTO (Qfa)=	8,51
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	-
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	-
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	68,05

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA
VARIABILE (Cfe)

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA

	415.000
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI PER USO ABBEVERAMENTO (<i>Mca</i> - componente di <i>Mc</i>):	
INSERIRE RICAVI DIVERSI (<i>Rd</i>) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (<i>Rts</i>) 13.050	
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (<i>Tbu</i>) = 0,25112	
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI PER USO ABBEVERAM. (<i>Tbua</i>) = 0,12556	

PIANO DEI COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO ANNO 2020 A PRECONSUNTIVO		
VOCI DI COSTO		INSERIRE I VALORI
ammortamento impianti		33.505,00
ammortamento attrezzature		
ammortamento automezzi		-
spese telefoniche		4.172,00
analisi dell'acqua		6.556,00
canoni di concessione		700,00
spese di bollettazione		1.230,00
quota di partecipazione consorzio miglioramento fondiario		1.700,00
Manutenzione impianti-acquisto materiali		1.015,00
manutenzione automezzi, carburante		980,00
assicurazione automezzi		280,00
TOTALE COSTI FISSI (CF)		50.138,00
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA		50.138,00
energia elettrica (pompaggio)		12.300,00
personale		37.644,00
manutenzione automezzi, carburante		3.651,00
manutenzione e controllo impianti pompaggio		31.500,00
spese per allacciamento acquedotto		
acquisto materiale vario		2.505,00
concorso nelle spese consorziati per la gestione dell'acquedotto intercomunale		26.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)		113.600,00
TOTALE COSTI (C)		163.738,00
RUOLO ANNO 2019 A CONSUNTIVO (dati quindi stimati per il 2020)		
totale ricavi quota fissa		41.858,63
totale ricavi quota variabile		110.947,69
ricavi diversi		13.050,00
TOTALE RICAVI		165.856,32

PIANO DEI COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO ANNO 2019 A CONSUNTIVO		
VOCI DI COSTO	INSERIRE I VALORI	
ammortamento impianti		19.767
ammortamento attrezzature		
ammortamento automezzi		
analisi dell'acqua		5.573
spese per bollettazione		
canoni di concessione		700
manutenzione e controllo impianti pompaggio		
spese telefoniche		4.246
acquisto materiali		1.640
manutenzione automezzi, carburante		500
assicurazione automezzi		280
		32.706
		32.706
TOTALE COSTI FISSI (CF)		
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA		
energia elettrica (pompaggio)		14.056
personale		37.644
manutenzione automezzi, carburante		459
manutenzione e controllo impianti pompaggio		35.090
spese per allacciamento acquedotto		
acquisto materiale vario		2.000
concorso nelle spese consortili per la gestione dell'acquedotto intercomunale		26.000
	TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	115.249
	TOTALE COSTI (C)	147.955
RUOLO APPROVATO CON DETERMINA N. 196 dd. 30.06.2020		
totale ricavi quota fissa		41.858,63
totale ricavi quota variabile		110.947,69
ricavi diversi		13.050,00
	TOTALE RICAVI	165.856,32



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 93
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio pubblico di fognatura: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2021.

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di dicembre alle ore 12:55 si è riunita la Giunta comunale, in modalità videoconferenza, nel rispetto delle condizioni indicate nel decreto sindacale n. 4 di data 23 marzo 2020, con l'intervento dei signori:

Morandi Gianni	Sindaco	Presente
Balduzzi Sara	Vicesindaco	Presente
Malagoli Fabio	Assessore	Presente
Masato Luigi	Assessore	Presente
Vicentini Giovanni	Assessore	Presente

Presiede: Il Sindaco, Gianni Morandi

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio pubblico di fognatura: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Economico-Finanziari, relativa all'oggetto;

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 2436 dd. 09.11.2007 ha raccolto in un unico provvedimento le disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e ha introdotto alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni e precisamente:

Piano dei costi e dei ricavi:

- si è valutata in particolare l'opportunità di introdurre una puntuale definizione dei costi fissi e dei costi variabili da imputare a tariffa; dal confronto con il Consiglio delle Autonomie Locali, ed in base a specifica richiesta dello stesso, le definizioni di "costi fissi" e "costi variabili" inserite nel Testo unico rimangono volutamente aperte e questo al fine di consentire ai Comuni la possibilità di operare autonomamente in funzione della propria organizzazione;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione, e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello (primo successivo) al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- nessuna disposizione stabilisce il rimborso a consuntivo di eventuali eccedenze rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;
- con riferimento al "tetto" di imputazione dei costi fissi rispetto ai costi variabili, è confermata l'incidenza massima rispetto al totale del piano finanziario nella misura del 35% dei costi fissi per quanto riguarda il sistema tariffario di fognatura;

Le modalità tecniche per il calcolo degli ammortamenti:

- A) per i nuovi ammortamenti (cioè relativi a cespiti che entrano in ammortamento dal 2008 in poi) devono essere obbligatoriamente utilizzati i coefficienti di ammortamento di cui all'art. 28 del D.P.G.R. n. 8/L dd. 27.10.1999;
- B) per gli ammortamenti già in essere e per i quali siano stati utilizzati i coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze, il Comune è libero di concludere l'ammortamento con tali coefficienti ovvero di rideterminare il piano secondo i coefficienti di cui al precedente punto

Chiarito pertanto che:

- con la sopracitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9/11/2007 è stato approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa del servizio pubblico di fognatura, le cui disposizioni trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008;
- con lo stesso provvedimento provinciale sono state revocate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000, n. 3 dd. 28.11.2001 e n. 2517 dd. 28.11.2005 dando atto che i contenuti delle stesse sono ora ricompresi nel testo unico di cui al precedente punto;
- le deliberazioni relative alla tariffazione del servizio fognatura dovranno essere trasmesse al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per i controlli successivi entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17.05.2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno;
- i controlli successivi delle deliberazioni concernenti le tariffe relative al servizio fognatura

potranno essere effettuati anche a campione considerando rappresentativo un campione costituito da un minimo del 10% dei comuni;

Viste al riguardo anche le successive Circolari del Servizio Autonomie Locali n. 13/2007 dd. 15.11.2007 e n. 11 dd. 14.10.2008;

Dato atto che i valori di “F”, nell'ambito degli intervalli, sono stati stabiliti con deliberazione n. 2822/2000 dalla Giunta Provinciale come modificata dalla deliberazione n. 3616 del 28.12.2011;

Visto il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2021 relativamente al servizio di fognatura (allegato sub. A) nonché il piano dei costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio 2020 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2019 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, rispetto all'esercizio 2020 si evidenzia un leggero aumento dei costi fissi (ammortamenti) che comporta un aumento della tariffa fissa utenze civili da Euro 19,50 ad Euro 19,75;

Esaminato altresì il prospetto del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2021 nel quale, tenuto conto dei costi fissi e dei costi variabili e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della quota variabile della tariffa data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Dato atto che:

- le tariffe proposte con decorrenza 01.01.2021 assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, come previsto dalla vigente disciplina in materia;
- gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

Riscontrata quindi la necessità, per tutto quanto sopra esposto, di determinare per l'anno 2021 le tariffe del servizio fognatura con le modalità indicate nell'allegato prospetto sub A, parte integrante e sostanziale della presente;

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di determinare per l'anno 2021 le tariffe del servizio fognatura, prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2021;

Visto l'art. 9 della L.P. n. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. n. 3/2018 e s.m.;

Visti gli artt. 6 e 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e ss.mm. ed ii.;

Viste le circolari n.1 dd.18.01.1999, n.3 dd. 25.01.1999, n. 18 dd. 02.12.1999 del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la Circolare n. 19/2001 dd. 23.10.2001 del Servizio Autonomie Locali;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- le deliberazioni del Consiglio comunale, immediatamente eseguibili, n. 22 di data 16.09.2019 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022 e n. 37 di data 23.12.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al medesimo DUP;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 23.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2001 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 09.01.2020 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, e precisamente:

- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa,
- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari Elisabetta

Pegoretti, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare l'aggiornamento delle tariffe per il servizio pubblico di fognatura per l'anno 2021, in esecuzione della delibera della Giunta Provinciale n. 2436 di data 9 novembre 2007, secondo quanto evidenziato nel prospetto sotto riportato:

TARIFFA FISSA UTENZE CIVILI		Euro	19,75
TARIFFA FISSA UTENZE PRODUTTIVE valore F	<=250 mc	Euro	87,80
	251-500 mc	Euro	103,29
	501-1000 mc	Euro	180,76
	1001-2000 mc	Euro	258,23
	2001-3000 mc	Euro	387,34
	3001-5000 mc	Euro	516,46
	5001-7500 mc	Euro	774,69
	7501-10000 mc	Euro	1032,91
	10001-20000 mc	Euro	1420,26
	20001-50000 mc	Euro	2065,83
	>50000 mc	Euro	2840,51
TARIFFA VARIABILE UTENZE CIVILI		Euro	0,18673
TARIFFA VARIABILE UTENZE PRODUTTIVE valore f		Euro	0,18673

- 2) di fissare la decorrenza delle medesime dal 1 gennaio 2021;
- 3) di dare atto che a seguito della manovra tariffaria e di cui al punto 1) che precede viene garantita una copertura totale di tutti i costi, sia fissi che variabili del servizio fognatura, così come evidenziato dal prospetto riferito al piano dei costi e dei ricavi previsti per l'esercizio 2021 (allegato sub. A) nonché il prospetto dei costi e ricavi preconsuntivo riferito all'esercizio 2020 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2019 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che gli importi di cui al punto 1. sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del

Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 15 dicembre 2014 e s.m.;

- 8) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 134 dei SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Istruita da Civettini Giovanna

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Allegati: A, B e C;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco, Gianni Morandi

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, ai sensi dell'art. 183 comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 09.12.2020 all'albo pretorio e all'albo telematico del Comune, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 19.12.2020.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m..

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

CALCOLO TARIFFA FOGNATURA ANNO 2021

VOCI DI COSTO	
ammortamento impianti	46.233,39
ammortamento attrezzature	-
ammortamento automezzi	
interessi passivi	-
manutenzione pronto intervento	
TOTALE COSTI FISSI (CF)	46.233,39
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	40.151,09
energia elettrica (pompaggio)	23.449,00
personale	2.000,00
manutenzione automezzi	
carburante automezzi	
telefono ufficio	
telefono reperibilità	1.315,00
manutenzioni varie	1.640,00
assicurazione automezzi	280,00
bollo di circolazione automezzi	
materiale di uso corrente	
assicurazione RC	
vestiario personale	
spese per servizi appaltati	39.800,00
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	68.484,00
TOTALE COSTI (C)	114.717,39

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF <= 35%C)

VALORE DI CF NON INTERAMENTE AMMISSIBILE!

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA FISSA INSEDIAMENTI CIVILI

INSERIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F":	2.000
INSERIRE IL NUMERO TOTALE DELLE UTENZE:	1.934
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI:	1.932
NUMERO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI =	1

COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI* = 38.151,09

nota *: tale valore corrisponde alla differenza fra il totale dei costi fissi e il totale dei ricavi che si prevede di fatturare agli insediamenti produttivi applicando la quota fissa "F". Si ricorda che il valore di F è aumentato in funzione dell'entità dello scarico secondo quando stabilito con deliberazione della GP n.2822/2000.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI	
	QUOTA FISSA UTENTI CIVILI = 19,75

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	399.320
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	5.000
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	394.320

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE: -
--

CALCOLO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI - TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE	
TARIFFA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "f" =	0,18673
TARIFFA INSEDIAMENTI CIVILI =	0,18673

PIANO DEI COSTI SERVIZIO FOGNATURA 2020 A PRECONSUNTIVO		
VOCI DI COSTO		
ammortamento impianti		45.879,21
ammortamento attrezzature		-
ammortamento automezzi		
interessi passivi		-
appalto scavi		
	TOTALE COSTI FISSI (CF)	45.879,21
	COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	39.744,88
energia elettrica (pompaggio)		23.500,00
personale		1.975,00
manutenzione automezzi		
carburante automezzi		
telefono ufficio		815,00
telefono reperibilità		
manutenzioni varie		1.640,00
assicurazione automezzi		280,00
bollo di circolazione automezzi		
materiale di uso corrente		
assicurazione RC		
vestiario personale		
spese per servizi appaltati		39.467,59
	TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	67.677,59
	TOTALE COSTI (C)	113.556,80
RUOLO ANNO 2019 APPROVATO CON DET. 196 DI DATA 30.06.2020 STIMATI QUINDI PER IL 2020)		
totale ricavi quota fissa		42.568,25
totale ricavi quota variabile		78.705,38
insediamenti produttivi approvato con determina n. 353 dd. 19.10.2020		1.932,26
	TOTALE RICAVI	123.205,89

PIANO DEI COSTI SERVIZIO FOGNATURA 2019 A CONSUNTIVO		
VOCI DI COSTO		
ammortamento impianti		44.655,84
ammortamento attrezzature		-
ammortamento automezzi		
interessi passivi		-
appalto scavi		
	TOTALE COSTI FISSI (CF)	44.655,84
	COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	40.541,98
energia elettrica (pompaggio)		20.947,00
personale		10.000,00
manutenzione automezzi		
carburante automezzi		
telefono ufficio		507,40
telefono reperibilità		
manutenzioni varie		1.622,00
assicurazione automezzi		
bollo di circolazione automezzi		
materiale di uso corrente		
assicurazione RC		
vestiario personale		
spese per servizi appaltati		38.102,00
	TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	71.178,40
	TOTALE COSTI (C)	115.834,24
RUOLO ANNO 2019 APPROVATO CON DET. 196 DI DATA 30.06.2020		
totale ricavi quota fissa		42.568,25
totale ricavi quota variabile		78.705,38
insediamenti produttivi approvato con determina n. 353 dd.19.10.2020		1.932,26
	TOTALE RICAVI	123.205,89